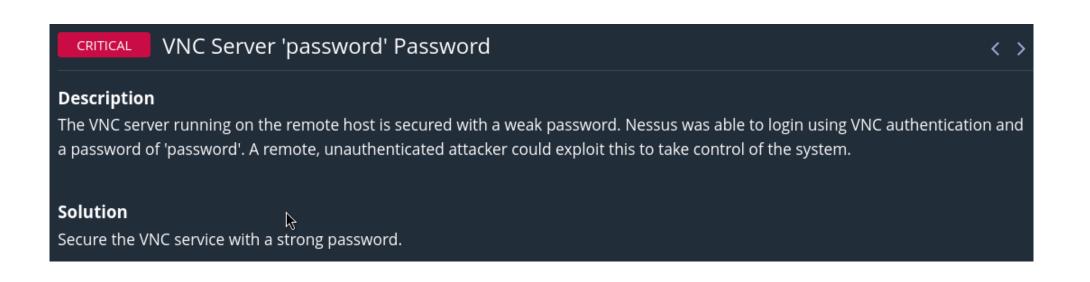
Scansione e risoluzione criticità

Utilizzando Nessus individuare criticità e risolverle.

Prima criticità: Credenziali deboli



Nessus in questo caso è stato in grado di rilevare che la nostra password è debole, riuscendo a decifrarla. Per ovviare a questa vulnerabilità ci basterà andare a modificare la password, utilizzandone una più robusta. Questo primo passo ci aiuterà a rendere la nostra macchina più sicura.

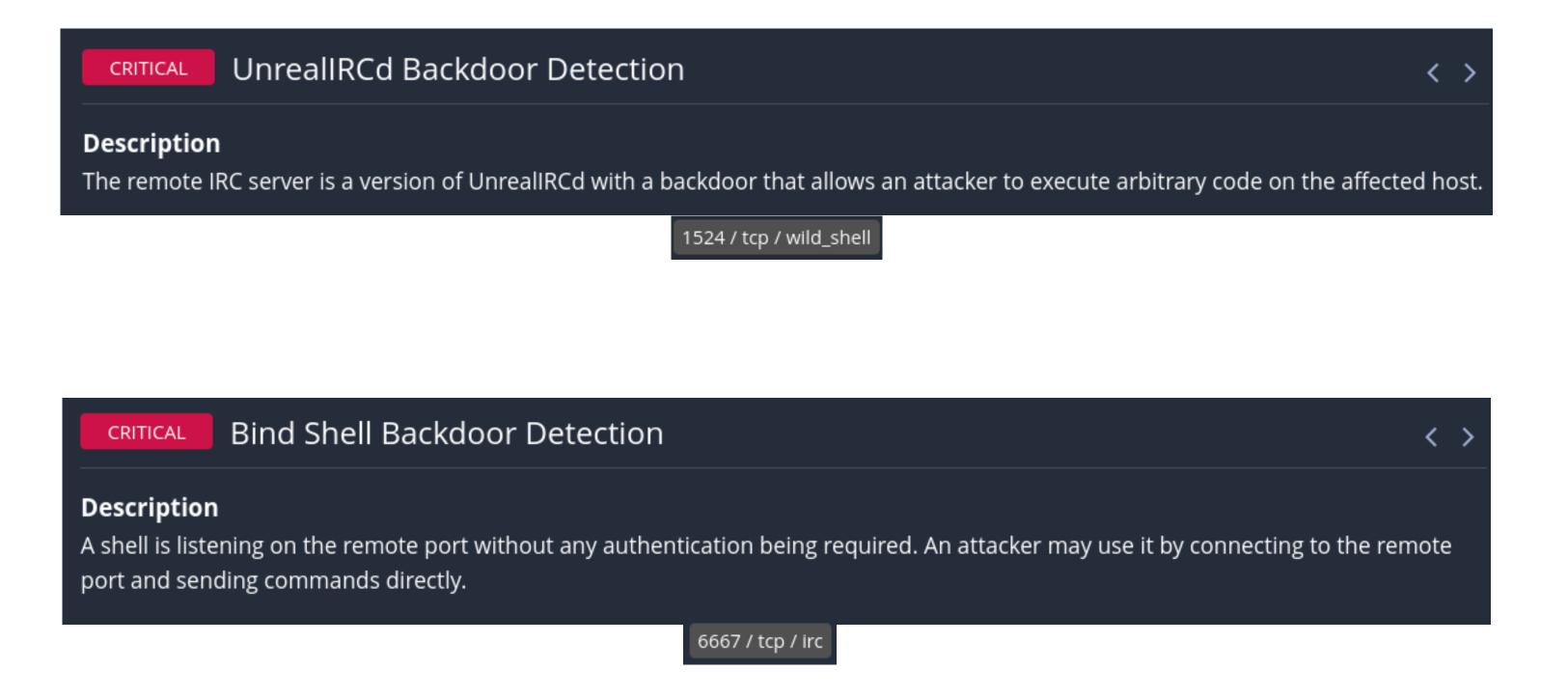
```
root@metasploitable:/etc# cd /
root@metasploitable:/# ls
            initrd
                         lib
                                    mnt
                                                           tmp vmlinuz
            initrd.img lost+found nohup.out
      home ×JQFC
                                    opt
root@metasploitable:/# cd root
root@metasploitable:~# ls
Desktop reset_logs.sh vnc.log
root@metasploitable:~# ls -a
                                                           .ssh
                                            .profile
                           .gconf
                           .gconfd
               Desktop
                                            .purple
                                                           .vnc
bash_history .filezilla .gstreamer-0.10
                                           reset_logs.sh vnc.log
                           .mozilla
                                            .rhosts
                                                           .Xauthority
root@metasploitable:~# cd .vnc
root@metasploitable:~/.vnc# ls
metasploitable:0.log metasploitable:1.log passwd
metasploitable:0.pid metasploitable:2.log xstartup
root@metasploitable:~/.vnc#
```

Per andare a modificare la password, tramite terminale di meta, dobbiamo andare a modificare il documento nella quale sono descritte le credenziali di accesso.

Il percorso che dobbiamo fare è partire dal root, muoverci nella cartella root, poi digitiamo il comando "ls -a" per visualizzare i file e le directory nascoste, poi a questo punto andiamo su .vcn, e all'interno della directory avviamo il comando "vncpasswd", il terminale ci chiederà di inserire le nuove credenziali e di verificarne la correttezza, una volta fatto ciò, confermiamo e la nostra password sarà modificata.

```
root@metasploitable:~/.vnc# vncpasswd
Using password file /root/.vnc/passwd
Password:
Verify:
Would you like to enter a view-only password (y/n)? n
root@metasploitable:~/.vnc#
```

Seconda Criticità: Backdoors



La seconda criticità che rileviamo è la presenza di due backdoor differenti, aperte e accessibili a tutti. Una backdoor come sappiamo è una porta di accesso, che non richiede autorizzazioni, bypassando il sistema di autenticazione. Nessus ci informa anche del numero della porta aperta, sulle quali andremo a lavorare, per rendere più sicuro il nostro ambiente di rete.

Per regolamentare l'accesso alle nostre porte, ci sono almeno due soluzioni: chiuderla, o applicare delle regole specifiche sul firewall.

Chiusura delle porte

```
msfadmin@metasploitable:/$ sudo netstat -tulnp | grep 1524
[sudo] password for msfadmin:
tcp 0 0 0.0.0:1524 0.0.0.0:* LISTEN
4415/xinetd
msfadmin@metasploitable:/$ sudo kill 4415
msfadmin@metasploitable:/$ _
```

Per chiudere le porte apriamo il terminale di meta e andiamo a digitare:

"sudo netstat -tulnp | grep *numero_porta*"

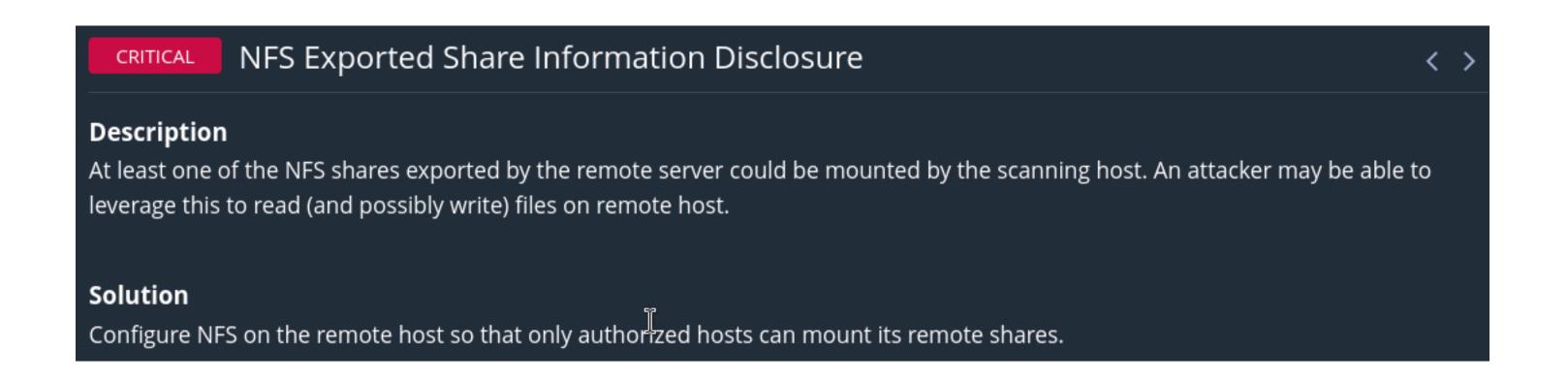
Questo comando viene utilizzato per visualizzare le informazioni sulle connessioni di rete e i servizi in ascolto sulla porta selezionata. L'output sarà una lista di informazioni sulle connessioni di rete e i servizi in ascolto sulla porta 1524 o 6667, se ce ne sono. In questo caso vediamo che ci sono dei servizi attivi sulle porte. Con il comando successivo, andiamo a interrompere i servizi attivi su quelle porte, chiudendo appunto le porte stesse. In basso vediamo la scansione effettuata con nmap, che ci mostra lo stato delle porte.

```
(fox® kali)-[~/Desktop]
$ nmap -sV 192.168.1.16 -p 1524
Starting Nmap 7.94 ( https://nmap.org ) at 2023-10-27 13:43 BST
Nmap scan report for kali.station (192.168.1.16)
Host is up (0.00052s latency).

PORT STATE SERVICE VERSION
1524/tcp closed ingreslock

Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/ .
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 0.19 seconds
```

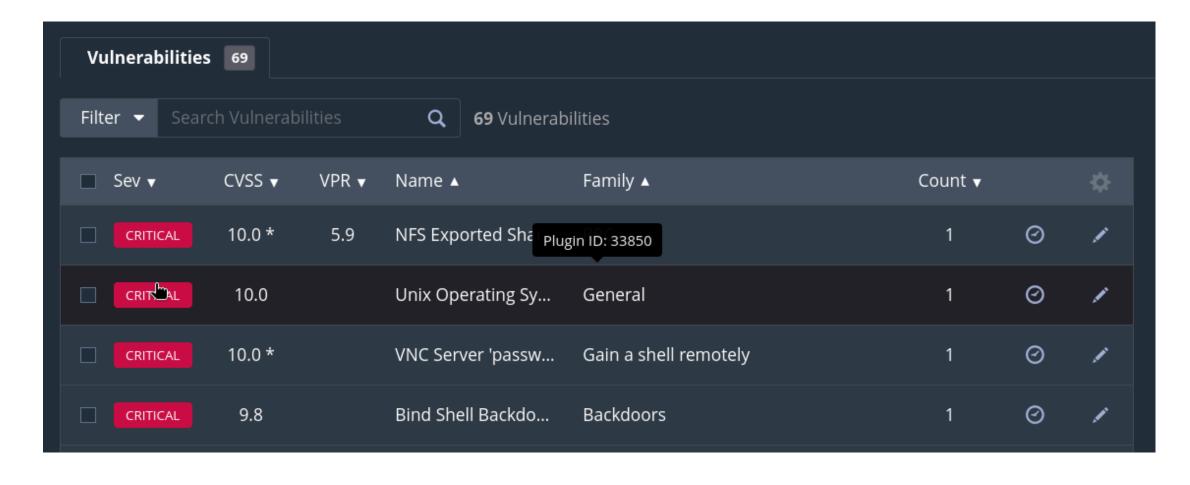
Configurazione del servizio NFS

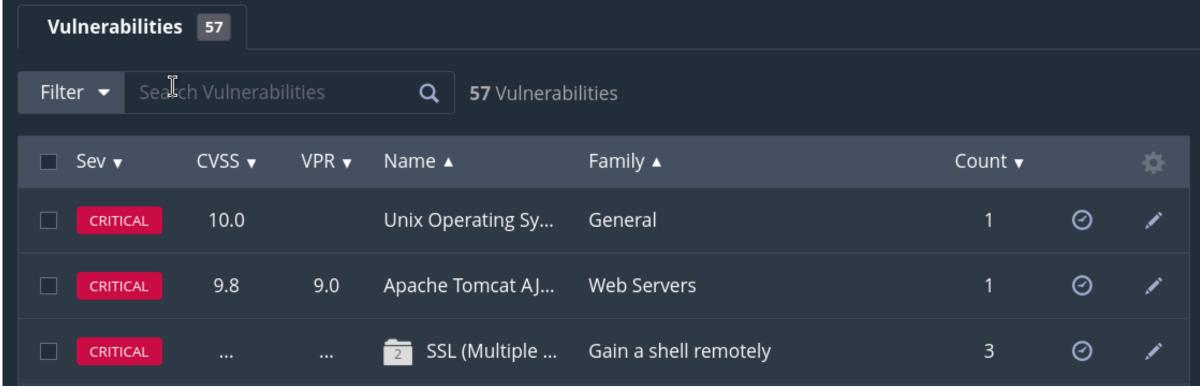


L'errore "NFS Exported share information disclosure" in Nessus indica che il tool di scansione ha rilevato un problema o una potenziale vulnerabilità relativa alle condivisioni NFS (Network File System) su un sistema. NFS è un protocollo utilizzato per condividere file e risorse su una rete, e la scansione potrebbe aver rilevato problemi legati a come le condivisioni NFS sono configurate o protette. Quindi sta a noi andare a modificare i file di configurazione per stabilirne i parametri.

Per andare a modificare le configuarzioni andiamo a modificare il file "export" che si trova all'interno della cartella "/etc" in questo caso apriamo l'editor di testo e andiamo a modificare il parametro che regola l'accessibilità agli host. In altre parole, prima era una condivisione pubblica aperta a tutti gli host nella rete, ma una volta modificata come nella figura sotto, solamente l'IP selezionato avrà l'accesso al servizio.

Come possiamo evincere da questi screen, e con i report in allegato, siamo riusciti a ridurre il numero di criticità.





Fin.